



Comune di **Ravenna**

Area Infrastrutture Civili
Servizio Tutela Ambiente e Territorio

Ravenna, 27/03/23

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica
Divisione 5 – Procedure di Valutazione
VIA e VAS
va@PEC.mite.gov.it

Regione Emilia Romagna
Servizio Valutazione Impatto e
Promozione Sostenibilità Ambientale
Viale della Fiera , 8
40127 – Bologna
Vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi del l'art. 23 , del D.lgs 152/2006, relativa al progetto "Perforazione pozzo esplorativo fornace 2 dir - permesso di ricerca "San Marco", presentato da Aleanna Italia srl, localizzato nel Comune di Ravenna (RA), via Fosso Vetro, Conventello. ID_VIP: 8800. Parere.

In riferimento alla procedura in oggetto, in data 11.11.22 con PG n. 234622/22, l'autorità competente Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ha comunicato l'avvio della procedura di VIA per l'istanza in oggetto.

In data 27.02.23 con PG n. 241235/23, la società proponente ha trasmesso le risposte alle richieste di integrazione (PG n. 3782 del 09/01/23) confluite nel parere della Regione Emilia Romagna (PG n. 10240 del 17/01/23).

Dall'analisi istruttoria della documentazione di avvio dell'istanza e delle risposte integrative, sentiti i servizi competenti (Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica, Servizio Sportello Unico per l'Edilizia, Servizio Strade, Servizio Mobilità e Viabilità, Servizio Tutela Ambiente e Territorio - U.O. Geologico) e dei singoli contributi istruttori (parere del Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica, PG n. 61170 del 23.3.23, parere del Servizio Tutela Ambiente e Territorio - U.O. Geologico, PG n. 61952 del 24.3.23, parere del Servizio Sportello Unico per l'Edilizia, PG n. 66699 del 30/03/23) si prescrive quanto segue:

CONFORMITA' URBANISTICA

Servizio Tutela Ambiente e Territorio – Viale Berlinguer 30 – 48124 Ravenna
Per informazioni sul procedimento contattare, Dott. Fabrizio Baldoni
tel. 0544.485308 – PEC: ambiente.comune.ravenna@legalmail.it .



COMUNE DI RAVENNA

"Copia analogica di originale informatico firmato digitalmente ai sensi artt. 20 e 22 D.Lgs 82/2005"
Protocollo N.0067473/2023 del 31/03/2023
'Class.' 6.9
Firmatario: Stefano Ravaioli
Documento Principale

P



Comune di **Ravenna**

Area Infrastrutture Civili
Servizio Tutela Ambiente e Territorio

Preso atto che il progetto interessa una porzione del terreno sito in prossimità di via Fosso Vetro, nella località di Conventello, identificato al Catasto Terreni del Comune di Ravenna, Sezione Sant'Alberto, foglio 84, particella n. 89;

Verificato che la suddetta porzione di terreno è classificata dal Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) vigente come "Spazio rurale, Uso produttivo del suolo, Uso agricolo, SR1 - Zone di più antica formazione ad alta vocazione produttiva agricola", di cui all'art. VI.2.3 delle Norme Tecniche di Attuazione;

Si rileva che l'attività di "perforazione di pozzi finalizzati alla ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi sulla terraferma e in mare", come viene dichiarata quella in oggetto, non rientra tra gli usi ammessi dalla suddetta normativa, per cui l'attività stessa è in contrasto con le disposizioni urbanistiche vigenti.

Preso atto di quanto disposto dai commi 78 e 82-bis dell'art. 1 della Legge n. 239 del 23/08/2004, sotto riportati per riferimento:

<<78. L'autorizzazione alla perforazione del pozzo esplorativo, alla costruzione degli impianti e delle opere necessari, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili all'attività di perforazione, che sono dichiarati di pubblica utilità, è concessa, previa valutazione di impatto ambientale, su istanza del titolare del permesso di ricerca, da parte dell'ufficio territoriale minerario per gli idrocarburi e la geotermia competente, a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano la regione e gli enti locali interessati, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241.

... omissis...

82-bis. Qualora le opere di cui al comma 78 comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio dell'autorizzazione di cui al medesimo comma 78 ha effetto di variante urbanistica.>>

Si rileva pertanto che il parere definitivo dell'Amministrazione comunale in relazione alla variante urbanistica potrà essere espresso solo nell'ambito della procedura di autorizzazione alla perforazione del pozzo esplorativo, successiva all'esito della procedura di VIA in oggetto, e che tale parere resta comunque subordinato alla vincolante deliberazione del Consiglio Comunale in merito alla variante agli strumenti urbanistici.

Pertanto nell'ambito della successiva procedura di autorizzazione in carico alla sezione UNMIG competente, la società richiedente dovrà provvedere alla esecuzione degli elementi procedurali connessi ad una richiesta di variante agli strumenti urbanistici, quali:

- deposito del progetto, comprensivo della richiesta di variante agli strumenti urbanistici, presso il Comune di Ravenna al fine della attivazione del periodo di 60 giorni (dalla

Servizio Tutela Ambiente e Territorio - Viale Berlinguer 30 - 48124 Ravenna
Per informazioni sul procedimento contattare, Dott. Fabrizio Baldoni
tel. 0544.485308 - PEC: ambiente.comune.ravenna@legalmail.it .



COMUNE DI RAVENNA	P
"Copia analogica di originale informatico firmato digitalmente ai sensi artt. 20 e 22 D.Lgs 82/2005"	
Protocollo N.0067473/2023 del 31/03/2023	
'Class.' 6.9	
Firmatario: Stefano Ravaioli	
Documento Principale	



Comune di **Ravenna**

Area Infrastrutture Civili
Servizio Tutela Ambiente e Territorio

- pubblicazione di cui al punto successivo) per la visione da parte del pubblico e di eventuale formulazione di osservazioni;
- pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna dell'avviso di avvenuto deposito del progetto, contenente le informazioni in merito a: varianti agli strumenti urbanistici che l'autorizzazione comporterà, eventuali vincoli preordinati all'esproprio e dichiarazioni di pubblica utilità, autorità competente al rilascio della autorizzazione, sito web nel quale il progetto è pubblicato, sede presso cui è depositato, termine di 60 giorni entro cui chiunque può prenderne visione, ottenere informazioni e formulare osservazioni, responsabile del procedimento;
 - corredare il progetto del "documento di Valsat" e della relativa "sintesi non tecnica" di cui all'art. 18 della L.R. n. 24/2017, ai fini della Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale, da sottoporre all'esame della Provincia di Ravenna quale Autorità competente.

Inoltre, nel progetto che farà parte della richiesta di autorizzazione dovranno essere esplicitati gli interventi tecnici atti a soddisfare il principio della invarianza idraulica delle superfici trasformate, con il calcolo del relativo volume minimo di invaso.

EDILIZIA

In merito agli aspetti di natura edilizia, considerato quanto già espresso nelle richieste integrative, viste le integrazioni prodotte dal proponente andrà esplicitata con opportuna documentazione, ai sensi dell'art. IX.1.2 del RUE, la titolarità ad intervenire.

Il titolo abilitativo necessario dovrà essere ricompreso successivamente nel procedimento autorizzatorio in carico alla sezione UNMIG competente. Si evidenzia che il rilascio del titolo abilitativo riguarderà la messa in esercizio definitiva del pozzo, previa conformità con la variante allo strumento urbanistico. Detto titolo, se ed in quanto dovuto, dovrà essere definito prima della presentazione dell'istanza autorizzatoria e del titolo edilizio all'UNMIG competente.

Si ribadisce ulteriormente che, poiché l'intervento ricade nella "zona di tutela 3" nell'elaborato definito dal Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) denominato RUE 12 - "Carta della tutela delle potenzialità archeologiche del territorio", ai sensi di quanto disposto dall'art. Art. IV.1.13. Comma 5 del RUE, nelle suddette aree è prescritto che: *"ogni intervento che comporti modificazione del sottosuolo oltre i 200 cm di profondità, dovrà essere autorizzato dalla Soprintendenza, che potrà prescrivere indagini archeologiche preliminari (sondaggi a carotaggio continuo e/o saggi di verifica archeologica) o assistenza archeologica in corso d'opera, secondo le modalità fornite dalla stessa e almeno fino alle profondità di scavo previste dall'intervento."*

RUMORE E VIBRAZIONI

Servizio Tutela Ambiente e Territorio - Viale Berlinguer 30 - 48124 Ravenna
Per informazioni sul procedimento contattare, Dott. Fabrizio Baldoni
tel. 0544.485308 - PEC: ambiente.comune.ravenna@legalmail.it



COMUNE DI RAVENNA	P
"Copia analogica di originale informatico firmato digitalmente ai sensi artt. 20 e 22 D.Lgs 82/2005"	
Protocollo N.0067473/2023 del 31/03/2023	
'Class.' 6.9	
Firmatario: Stefano Ravaioli	
Documento Principale	



Comune di **Ravenna**

Area Infrastrutture Civili
Servizio Tutela Ambiente e Territorio

In relazione agli impatti potenziali derivanti dall'emissioni di vibrazioni connesse alla fase perforativa appare opportuno confermare l'indicazione del proponente, in relazione alla ricognizione dello stato degli edifici prossimi all'intervento. Si propone sin dalla presente fase, la necessità di effettuare a scopo cautelativo una perizia ante e post operam di tutti gli edifici posti nel raggio di 500 m dal pozzo esplorativo, ovvero nei principali ricettori posti in prossimità dell'impianto.

In riferimento alle valutazioni acustiche dovranno essere proposte misure mitigative tali da ridurre tale pressione sonora e limitare eventuali disagi e disturbi.

STRADE

Dall'analisi delle risposte integrative viene chiarito l'utilizzo esclusivo della strada privata Via Fosso Vetro. Per la viabilità soprarichiamata, se pur non di competenza comunale, si conferma come indicato dal proponente la necessità di definire accordi privati che tutelino gli stessi dagli eventuali danni arrecati dal transito dei mezzi di cantiere su tali infrastrutture.

SUBSIDENZA

In merito agli aspetti connessi alla tematica della subsidenza, il Comune di Ravenna possiede, già dalla fine degli anni '70, un'autonoma rete di livellazione, finalizzata allo studio e analisi della subsidenza presente sul territorio comunale oltre al monitoraggio continuo (circa ogni tre anni) del suo trend, anche mediante la realizzazione di mappe delle isocinetiche.

E' evidente, che l'eventuale messa in produzione del pozzo (oggi esplorativo) in oggetto, possa comportare incrementi sull'attuale trend di subsidenza della zona, che dovranno essere attentamente valutati ed analizzati.

Sono state pertanto individuate 2 macro aree (che dovranno essere ampliate in base alla previsione areale di incidenza della probabile subsidenza indotta) poste rispettivamente ad ovest e ad est dell'area in cui sorgerà il pozzo esplorativo "Fornace 2 dir" (Figura 1). Dall'analisi dei dati dei capisaldi in essa riportati, è emerso un trend leggermente differente tra le due aree: ad ovest un abbassamento quantificabile mediamente nell'ordine dei 5 mm/anno, mentre ad est si ha un tasso di subsidenza di 3 mm/anno.

I valori medi riscontrati, possono essere ritenuti pressoché equiparabili e compatibili con una subsidenza di tipo naturale per depositi quaternari recenti, con ragionevoli variazioni di carattere locale.

Alla luce delle considerazioni appena esposte, una volta conclusa la fase esplorativa del pozzo, qualora si procedesse alla successiva fase produttiva, occorrerà procedere come sopra descritto, cioè

Servizio Tutela Ambiente e Territorio - Viale Berlinguer 30 - 48124 Ravenna
Per informazioni sul procedimento contattare, Dott. Fabrizio Baldoni
tel. 0544.485308 - PEC: ambiente.comune.ravenna@legalmail.it.



COMUNE DI RAVENNA	P
"Copia analogica di originale informatico firmato digitalmente ai sensi artt. 20 e 22 D.Lgs 82/2005"	
Protocollo N.0067473/2023 del 31/03/2023	
'Class.' 6.9	
Firmatario: Stefano Ravaioli	
Documento Principale	



Comune di **Ravenna**

Area Infrastrutture Civili
Servizio Tutela Ambiente e Territorio

individuando un'areale maggiore alla probabile zona interessata, comprensiva dei capisaldi della rete di livellazione comunale presenti ai fini del monitoraggio della subsidenza. Inoltre dovrà essere posizionato nell'area pozzo, un nuovo caposaldo che verrà poi collegato alla già citata rete comunale.

Questa nuova mappa locale di dettaglio, dovrà essere rilevata (con gli stessi criteri della rete comunale) prima della messa in produzione del pozzo, in modo tale da disporre di uno stato "0".

Successivamente si provvederà al rilievo di tale area contestualmente alla rete comunale, in modo da elaborare mappe delle isocinetiche di dettaglio della zona interessata, allo scopo di realizzare un monitoraggio continuo di dettaglio del fenomeno sopra descritto.

Le operazioni di monitoraggio di cui sopra dovranno essere condotte, come già detto, prima della fase di messa in produzione del pozzo in modo da apprezzare e rilevare le minime variazioni del trend di subsidenza in riferimento ai dati attuali.

Inoltre, ai fini della correlazione con l'eventuale subsidenza indotta, si chiede, in fase di trivellazione del pozzo esplorativo, di fornire una sezione geologica con indicazioni litostratigrafiche dei terreni attraversati, con dettaglio della loro potenza, oltre all'indicazione degli acquiferi intercettati.

Servizio Tutela Ambiente e Territorio – Viale Berlinguer 30 – 48124 Ravenna

Per informazioni sul procedimento contattare, Dott. Fabrizio Baldoni

tel. 0544.485308 – PEC: ambiente.comune.ravenna@legalmail.it .



COMUNE DI RAVENNA	P
"Copia analogica di originale informatico firmato digitalmente ai sensi artt. 20 e 22 D.Lgs 82/2005"	
Protocollo N.0067473/2023 del 31/03/2023	
'Class.' 6.9	
Firmatario: Stefano Ravaioli	
Documento Principale	



Comune di **Ravenna**

Area Infrastrutture Civili
 Servizio Tutela Ambiente e Territorio



Figura 1 – Dislocazione dei capisaldi delle rete di livellazione comunale presi a riferimento rispetto all'area del pozzo "Fornace 2 dir".

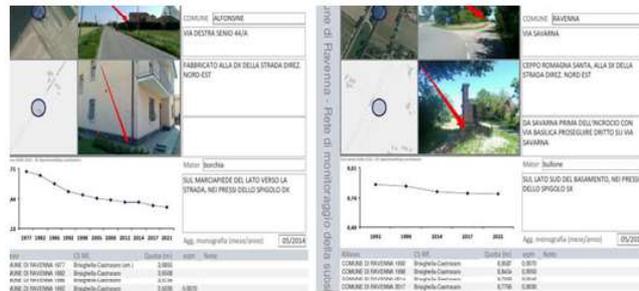


Figura 2 – Schede monografiche dei capisaldi denominati "4130AL" e "4890RA" e rispettivi trend di abbassamento nel corso degli anni



Figura 3 – Schede monografiche dei capisaldi denominati "4160AL" e "4921RA" e rispettivi trend di abbassamento nel corso degli anni

Gli uffici restano a disposizione per ulteriori chiarimenti o comunicazioni.

Servizio Tutela Ambiente e Territorio – Viale Berlinguer 30 – 48124 Ravenna
 Per informazioni sul procedimento contattare, Dott. Fabrizio Baldoni
 tel. 0544.485308 – PEC: ambiente.comune.ravenna@legalmail.it





Comune di **Ravenna**

Area Infrastrutture Civili
Servizio Tutela Ambiente e Territorio

Cordiali saluti,

Il Dirigente del Servizio
Tutela Ambiente e Territorio
Dott. Stefano Ravaioli

Servizio Tutela Ambiente e Territorio - Viale Berlinguer 30 - 48124 Ravenna
Per informazioni sul procedimento contattare, Dott. Fabrizio Baldoni
tel. 0544.485308 - PEC: ambiente.comune.ravenna@legalmail.it .



COMUNE DI RAVENNA	P
"Copia analogica di originale informatico firmato digitalmente ai sensi artt. 20 e 22 D.Lgs 82/2005"	
Protocollo N.0067473/2023 del 31/03/2023	
'Class.' 6.9	
Firmatario: Stefano Ravaioli	
Documento Principale	